



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria
Direzione Generale

Via Assarotti, 38 - 16122 Genova - tel. 010/83311

direzione-liguria@istruzione.it drli@postacert.istruzione.it

Prot. 2218/C12

Genova, 30 marzo 2015

Ai	Dirigenti delle istituzioni scolastiche della regione	Loro sedi
Ai	Dirigenti di Ambito territoriale di Genova, Imperia, La Spezia, Savona	Loro sedi
Alle	OO.SS. Regionali Comparto Scuola	Loro sedi

Oggetto: **Formazione personale docente ed educativo neoassunto a.s. 2014/2015 – indicazioni operative.**

Quadro di riferimento.

La formazione in ingresso per il personale docente ed educativo costituisce obbligo contrattuale ed è indirizzata a tutti i docenti dei diversi ruoli, posti e classi di concorso e al personale educativo immessi in ruolo nel corrente anno scolastico.

I docenti che hanno già superato il periodo di prova in una determinata classe di concorso e siano stati nominati in altra classe di concorso, ovvero **abbiano ottenuto il passaggio di ruolo o di cattedra, non sono tenuti a frequentare il corso di formazione.** Pertanto, il periodo di prova va sempre effettuato quando vi sia stata l'assegnazione ad un ruolo diverso; mentre la formazione in ingresso è obbligatoria esclusivamente per i docenti assunti in ruolo per la prima volta. L'attività formativa in questione riguarda anche i **docenti** che, a diverso titolo, **non hanno assolto all'obbligo di formazione in ingresso nei precedenti anni scolastici.** Si richiama a tal fine quanto già espresso nelle note MIUR prot. n. 3699 del 29/02/2008 e prot. n. 1441 del 20/02/2014.

Si rammenta che **il corso di formazione va effettuato una sola volta nell'arco della carriera.**

Il modello organizzativo

Il MIUR con nota prot. n. **6768** del **27.02.2015** ha fornito istruzioni circa le procedure per la formazione riservata ai docenti neoassunti per l'anno scolastico in corso, definendo un'offerta formativa sperimentale che prevede modalità flessibili, più attive e partecipate rispetto al recente passato e centrate sulla massima valorizzazione dell'esperienza "sul campo" dei docenti, per permettere ad ognuno di essere accolto, all'interno della scuola di servizio, come membro attivo della comunità professionale.

Il nuovo modello organizzativo è articolato in quattro fasi di sviluppo:

- a) Fase della condivisione del percorso formativo** della durata di **5 ore** articolate su due incontri da tenersi presso le scuole Polo, di cui:



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

Direzione Generale

Via Assarotti, 38 - 16122 Genova - tel. 010/83311

direzione-liguria@istruzione.it drli@postacert.istruzione.it

- **un primo incontro** (iniziale) finalizzato a far conoscere le modalità del percorso, le aspettative dell'amministrazione e della scuola, il profilo professionale atteso, le innovazioni in atto nella scuola e le questioni fondamentali attinenti la professionalità;
 - **un secondo incontro** (conclusivo) finalizzato a condividere il lavoro svolto dai docenti e riflettere sui punti di forza e di debolezza, sulle criticità emerse e su eventuali proposte migliorative.
- b) Fase dei laboratori formativi** della durata di **12 ore + 3 ore** dedicate alla rielaborazione dell'esperienza, articolate su quattro incontri gestiti territorialmente dalle scuole Polo. Un laboratorio formativo sarà rivolto alle problematiche generali connesse con l'integrazione scolastica dei disabili e con i bisogni educativi speciali. I rimanenti tre incontri saranno rivolti ad altrettanti argomenti scelti tra le seguenti tematiche: nuove tecnologie e loro impatto sulla didattica; gestione della classe e delle problematiche relazionali/educazione all'affettività; sistema nazionale di valutazione; orientamento e dispersione scolastica; orientamento e alternanza scuola-lavoro; specifici approfondimenti disciplinari e didattici (l'acquisizione e certificazione delle competenze linguistiche e matematico/scientifiche nel primo e secondo ciclo di istruzione).
- c) Fase del peer to peer** della durata di **9 ore + 1 ora** dedicata alla rielaborazione dell'esperienza, da tenersi all'interno della propria scuola di servizio, con il supporto del tutor *accogliente*. La struttura di questa attività, svolta in forma di reciproca osservazione in classe, prevede: 3 ore di osservazione del docente neoassunto nella classe del tutor; 3 ore di programmazione e sviluppo condiviso (neoassunto e tutor); 3 ore di presenza del tutor nella classe del docente neoassunto; 1 ora di valutazione sull'esperienza.
- d) Fase della formazione on-line** della durata di **20 ore**. In questa fase il docente organizza, in via sperimentale anche attraverso strumenti open source, un proprio portfolio professionale dove raccogliere le esperienze e le competenze maturate anche a seguito della formazione e la documentazione utile alla propria attività di servizio correlata ai bisogni della scuola. Il docente inoltre utilizzerà questa fase della formazione per primi contatti con le comunità di pratiche professionali on-line, per la partecipazione a forum di discussione tematici e per l'accesso a risorse didattiche e metodologiche disponibili in rete, utili per le proprie attività di servizio. Il MIUR si è riservato di fornire successive istruzioni operative sugli strumenti da utilizzare, sulle figure professionali impegnate e sulle modalità per la costruzione del previsto portfolio che sarà presentato e discusso alla fine dell'anno di prova con il Comitato di valutazione della scuola e comprenderà la relazione finale in forma di documentazione didattica..

Per quanto riguarda le assenze dei corsisti, si ritiene di poter indicare nel 25% di assenze dell'**attività in presenza** relativa alle 5 ore della fase di condivisione e alle 12 ore della fase dei laboratori, il limite per la validità del percorso formativo. Le ore della fase del peer to peer e le ore online vanno interamente svolte e **non possono**, anche se eccedenti, sostituire o compensare le ore destinate agli incontri in presenza.

Le Istituzioni scolastiche Polo, assegnatarie dei finanziamenti in proporzione del numero dei docenti assegnati - in raccordo con l'Ufficio scrivente che coordinerà le varie attività a livello regionale - utilizzeranno i fondi per l'organizzazione e la realizzazione dell'intero percorso formativo, avvalendosi di docenti di comprovata esperienza per la conduzione delle attività laboratoriali. La scelta dei tutor accoglienti, avviene invece, a livello di singola Istituzione scolastica, nel rispetto delle prerogative del collegio dei docenti e del dirigente scolastico.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria
Direzione Generale

Via Assarotti, 38 - 16122 Genova - tel. 010/833311

direzione-liguria@istruzione.it drli@postacert.istruzione.it

Iscrizione ai laboratori

Le iscrizioni ai laboratori, la cui attivazione è prevista al raggiungimento minimo di 20 corsisti, andranno effettuate presso le scuole polo. Il numero massimo di corsisti ammessi ai laboratori è di 30 unità.

Ruolo del docente accogliente

Particolare importanza assume in questa nuova fase sperimentale, il docente tutor accogliente, intesa come figura fondamentale di collegamento tra il neoassunto e la comunità scolastica. Lo scambio di esperienze attraverso valide forme di collaborazione, confronto e scambio con i colleghi, costituirà la base di riferimento per una qualificata e qualificante azione formativa.

Docenti laboratoriali

Sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale e delle istituzioni scolastiche polo viene pubblicato l'avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature del personale interessato a coordinare i laboratori. Le domande andranno inviate all'attenzione del Dirigente scolastico della scuola polo entro e non oltre il giorno **8 aprile** p.v. . La domanda, pena esclusione, deve essere presentata in un'unica provincia.

Nel ringraziare per la cortese e fattiva collaborazione, si invitano le SS.LL. a garantire la massima diffusione della presente al personale interessato.

Il Direttore Generale
Rosaria Pagano